



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “M. RAPISARDI”
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Trieste – tel. 0922/424793

e-mail: agic82900g@istruzione.gov.it - pec: agic82900g@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icrapisardi.edu.it

C.M. AGIC82900G - C.F. 82001770849

92024 - CANICATTI' – AG

REGOLAMENTO

D.A.D.A.

DIDATTICA per AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N. 147 DEL 30 agosto 2024

PREMESSA

IL MODELLO D.A.D.A.

Il modello DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) è un'innovazione pedagogico organizzativa che si muove nell'ottica del ripensamento e della valorizzazione degli spazi della scuola, attraverso cui motivare gli allievi, accrescerne le competenze, implementarne la capacità di conoscere ed elaborare le esperienze.

Il Modello prevede la trasformazione dell'aula tradizionale in aula - ambiente di apprendimento, assegnata ad uno o più docenti della stessa disciplina, o di discipline affini, che caratterizzano tale spazio in ragione delle esigenze specifiche della disciplina e del proprio stile di insegnamento.

Il gruppo classe si sposta da un'aula all'altra mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando i ragazzi al cambio dell'ora.

Lo spostamento degli studenti, seppur breve e regolamentato, riattiva la capacità di concentrazione mentre l'ambiente dell'aula, gradevole e accogliente, sostiene gli alunni nella ricerca e nella progettualità e favorisce l'apprendimento laboratoriale e cooperativo.

Punti di forza

Il Modello DADA consente di:

- migliorare e potenziare i processi di apprendimento
- accrescere la motivazione e la socializzazione degli alunni
- migliorare il senso di autostima ed autoefficacia
- accrescere l'autonomia e il senso di responsabilità
- rafforzare il senso di appartenenza e affezione alla scuola
- migliorare la collaborazione e la condivisione di idee tra i docenti e valorizzare le competenze professionali
- migliorare la didattica individualizzata per alunni con bisogni educativi speciali

... e molto altro!

Il modello DADA all'I.C. "M. Rapisardi"

Per realizzare il progetto DADA è stato necessario ripensare lo spazio educativo a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico le aule tematiche o i dipartimenti disciplinari e partendo dai laboratori già esistenti.

Le aule tematiche sono state rese facilmente identificabili e ove possibile si è preferito organizzare i gruppi di discipline orizzontalmente per limitare gli spostamenti verticali. L'arredo dell'aula si presta a rapide trasformazioni, per adattarsi alla lezione che viene proposta di volta in volta. È dunque evidente il processo di cambiamento che anima il progetto DADA nel quale svolge un ruolo fondamentale non solo l'uso delle TIC, ma anche e soprattutto l'organizzazione e la percezione dello spazio vissuto.

REGOLAMENTO D.A.D.A.

Si richiama l'attenzione sulle seguenti **regole da rispettare** durante gli spostamenti tra i diversi ambienti di apprendimento:

ALUNNI

1. Gli alunni raggiungono l'ambiente previsto dall'orario di lezione entro 5 minuti dal suono della campanella; il ritardo oltre i 5 minuti è considerato grave.
2. La classe si sposta in modo ordinato e silenzioso, nel rispetto degli alunni che contemporaneamente svolgono l'attività didattica in altre aule.
3. Durante gli spostamenti è assolutamente vietato fermarsi a chiacchierare, non si deve in nessun caso correre, non ci si reca in altri ambienti, inclusi i bagni. Questo è possibile solo dopo che il Docente avrà fatto l'appello e dato l'assenso.
4. La classe esce dalla propria aula, si dispone in fila indiana (ordinata secondo un criterio scelto dai Docenti di classe,) per arrivare nel nuovo ambiente in modo compatto, con un alunno apri-fila e uno chiudi-fila (in caso di assenza sono previsti i rispettivi sostituti) che verificano la presenza di tutti i compagni.
5. Se si trova un'aula ancora occupata, si aspetta silenziosamente che prima gli alunni escano, per poi entrare a propria volta.
6. La dislocazione delle aule all'interno della scuola garantisce la presenza del personale scolastico lungo l'intero percorso degli spostamenti.

DOCENTI E COLLABORATORI SCOLASTICI

1. I docenti, con l'aiuto dei collaboratori scolastici, vigilano negli spazi di rispettiva pertinenza.
2. Forniscono agli alunni le giuste indicazioni in modo che gli alunni sappiano con precisione il momento in cui applicare i diversi punti di tale regolamento.
3. Curano l'allestimento delle rispettive aule e incoraggiano gli alunni al rispetto delle stesse anche coinvolgendoli nella predisposizione dei materiali.
4. Sovrintendono ai movimenti degli alunni con particolare riferimento al momento dell'uscita.
5. I collaboratori scolastici sovrintendono i corridoi loro affidati ed offrono ogni tipo di collaborazione a docenti e studenti.

USO DEGLI ARMADIETTI

Premessa

La scelta di proporre l'uso degli armadietti per gli alunni scaturisce da una duplice esigenza:

- favorire l'attuazione del progetto DADA, che prevede lo spostamento degli alunni in più aule all'interno della stessa giornata scolastica
- favorire la custodia di materiali scolastici ed effetti personali degli alunni, favorendone ed incentivandone l'autonomia
- offrire agli alunni un'occasione unica e, addirittura, piacevole per migliorare il loro senso di responsabilità e accrescere il rispetto degli oggetti scolastici; non ultimo, tutta la scuola ha l'occasione per migliorare il decoro, l'organizzazione e la pulizia degli ambienti, in un clima di maggiore serenità.

Regole da rispettare:

1. Agli armadietti si accede solo negli orari consentiti (entrata, cambio di attività, intervallo, uscita)

e, in casi eccezionali, in altri momenti, solo se autorizzati dai docenti.

2. Gli armadietti possono contenere solo materiali utili allo svolgimento delle lezioni (libri, quaderni, materiali per tecnologia e arte, piccoli strumenti musicali, scarpe da ginnastica) e gli essenziali effetti personali (cellulari, portafogli).
3. Il cellulare SPENTO è riposto nell'armadietto prima dell'inizio delle lezioni e non può essere ripreso prima del termine di esse.
4. È confermata sempre e comunque la raccomandazione di non lasciare somme di denaro o altri oggetti di valore all'interno degli armadietti.
5. Non è consentito depositare negli armadietti cibi e liquidi (ad eccezione delle normali merende), sostanze infiammabili o altre sostanze pericolose per la salute, per la sicurezza propria e dei compagni come anche per l'igiene dei locali scolastici.
6. È consentita solo al Dirigente Scolastico o a un suo delegato la verifica del corretto utilizzo dell'armadietto ed effettuarne, qualora risulti necessario, l'apertura in qualunque momento, alla presenza del genitore, per accertarne il contenuto.
7. Qualsiasi malfunzionamento o danneggiamento deve essere puntualmente segnalato al Docente Coordinatore della propria classe, in segreteria o alla Vicepreside.
8. Ogni alunno deve tenere con cura il proprio armadietto, ne è il diretto responsabile; deve gestire la chiave fornita dalla scuola. La seconda chiave viene conservata dalla scuola stessa, che si riserva eventuali ispezioni secondo le modalità citate nel punto 6.
9. In caso di perdita della chiave, essa verrà sostituita dalla scuola, a spese dell'alunno.
10. In caso di dimenticanza della chiave, l'alunno dovrà necessariamente spostarsi nelle varie aule laboratorio con tutto il corredo scolastico.
11. A fine anno scolastico l'armadietto deve essere lasciato libero da ogni oggetto personale e la chiave restituita alla scuola. Si precisa che all'interno dell'armadietto va lasciato solo ed esclusivamente materiale idoneo all'attività scolastica.

I TELEFONI CELLULARI

- vanno lasciati preferibilmente a casa
- oppure spenti dentro lo zaino (cioè all'interno dell'armadietto)
- nessun alunno, per nessun motivo, può girare all'interno dei locali della scuola con un telefono cellulare, né acceso né spento
- il contravvenire a tale regola è considerata mancanza GRAVE
- la scuola non risponde di eventuali danneggiamenti o smarrimenti dei suddetti dispositivi

Se un alunno viene trovato in possesso di un cellulare durante il corso dell'attività scolastica, viene subito convocato presso la Dirigenza; l'apparecchio, tolta la SIM, viene preso in carico dalla scuola e restituito, secondo tempi e modalità opportuni, esclusivamente ai genitori/tutori dell'alunno i quali dovranno recarsi presso i locali dell'Istituto per farselo riconsegnare.

INDICAZIONI ORGANIZZATIVE DEI VARI MOMENTI DELLA GIORNATA SCOLASTICA

INGRESSO DEGLI ALUNNI A SCUOLA

Gli alunni:

1. All'apertura dei cancelli si posizionano in fila e raggiungono l'aula laboratorio della prima ora dove troveranno l'insegnante.
2. Al suono della campanella si recano al proprio armadietto dove depositano lo zaino e prelevano il materiale, sotto la sorveglianza del personale scolastico. Quindi si recano nella propria aula.

Si procede sempre sul lato destro dei corridoi e delle scale, seguendo le indicazioni e sempre in fila indiana.

CAMBIO DELL'ORA

La campanella suonerà per indicare la fine della lezione e l'inizio di quella successiva. L'intervallo tra la fine dell'ora precedente e l'inizio della successiva sarà, al massimo, di 5 minuti per permettere agli alunni di spostarsi nell'aula della lezione successiva.

Gli alunni:

- Al suono della campanella si dispongono sulla porta e, come gruppo classe, effettuano gli spostamenti necessari, immettendosi nel flusso in modo ordinato al termine del passaggio della classe in transito.
- Lo spostamento deve avvenire formando una fila indiana e camminando mantenendo la destra con un alunno apri-fila e uno chiudi-fila (in caso di assenza sono previsti i rispettivi sostituti) che verificano la presenza di tutti i compagni. La designazione degli apri-fila e chiudi-fila verrà definita secondo turnazione dal consiglio di classe. Gli alunni incaricati e i sostituti saranno designati sia per le quotidiane operazioni di spostamento, sia per le operazioni di evacuazione relative alla sicurezza.
- È opportuno prestare particolare attenzione sulle scale.
- Durante gli spostamenti è assolutamente vietato fermarsi a chiacchierare, non si deve in nessun caso correre, non ci si reca in altri ambienti, inclusi i bagni.
- Non ci si reca in bagno durante il cambio dell'ora, ma una volta entrati in classe si deve chiedere il permesso all'insegnante.
- Le classi non devono mescolarsi fra loro.
- Gli alunni in ingresso in un'aula devono permettere alla classe presente di uscire e quindi si posizioneranno in gruppo/fila di fianco alla porta per permettere il deflusso dei compagni.
- Gli alunni raggiungono l'ambiente previsto dall'orario di lezione entro 5 minuti; il ritardo oltre i 5 minuti è considerato grave.
- Nel corso degli spostamenti gli alunni devono mantenere un comportamento corretto nonché assoluto silenzio nel rispetto degli studenti che contemporaneamente svolgono attività didattica in altre aule. Tale condotta sarà soggetta a specifica valutazione da parte del proprio C.d.C. nell'ambito delle competenze di cittadinanza e nel voto di comportamento. Qualsiasi violazione delle suddette regole sarà segnalata nelle annotazioni del Registro elettronico ed eventualmente sanzionata come da Regolamento Disciplinare vigente.

I docenti:

- Fanno in modo che gli studenti siano pronti ad uscire dall'aula al suono della campanella e che la classe sia pulita e ordinata
- Non autorizzano uscite in bagno al cambio dell'ora
- Durante lo spostamento degli alunni per il cambio dell'ora i docenti che rimangono nella stessa aula dovranno aspettare la classe in arrivo davanti la porta, in modo da vigilare anche sul corridoio i movimenti degli alunni in uscita e in arrivo e facendo loro mantenere l'ordine e la disciplina.
- I docenti di sostegno, in base al proprio orario di servizio, dovranno accompagnare la classe per il cambio dell'aula.

- I docenti di Scienze motorie e sportive accompagneranno e preleveranno gli alunni nell'atrio antistante la portineria da dove si sposteranno per raggiungere la palestra.
- I docenti sono invitati ad osservare e a supportare gli allievi con chiarimenti e suggerimenti, affinché gli spostamenti avvengano con rapidità ed efficacia.
- Se si rilevano comportamenti non corretti da parte degli alunni o di incidente occorre effettuare la segnalazione.
- La dislocazione delle aule all'interno della scuola garantisce la presenza del personale scolastico lungo l'intero percorso degli spostamenti.

ASSENZA DI UN DOCENTE

Gli alunni:

- si recano nell'aula dove dovrebbero fare lezione e aspettano il docente che farà la supplenza o altre indicazioni da parte del personale docente o del collaboratore scolastico.

I docenti:

- In caso di supplenza devono recarsi il più velocemente possibile nell'aula/ laboratorio del docente assente dove troveranno gli alunni in attesa.
- Devono segnalare ai collaboratori scolastici eventuali spostamenti dall'aula assegnata in modo da rendere la classe rintracciabile.

INTERVALLO

Gli alunni:

- Al suono della campanella dell'intervallo si recano, sorvegliati dall'insegnante della 3^a ora, presso i propri armadietti per prelevare la merenda.
- Sempre sorvegliati dal docente della 3^a ora, ritornano nell'aula della 3^a ora e qui svolgono l'intervallo.
- Al termine dell'intervallo si recano autonomamente nell'aula della 4^a ora ed iniziano la lezione successiva

USCITA DA SCUOLA

All'ultimo cambio di orario, gli alunni si recano presso gli armadietti, per riprendere zaini e cappotti e al suono della campanella usciranno da scuola direttamente aula/laboratorio in cui si trovano.